

PARLA LA PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO, LORENZA GIUDICE

“Altro che tagli, bisogna investire e ampliare l’ospedale di Albenga”

«Il Santa Maria di Misericordia e il Santa Corona possono coesistere. Un ampliamento dell’ospedale di Albenga potrebbe rispondere alle più alte specifiche esigenze di quello di Pietra Ligure risolvendo così le inefficienze di entrambi, senza andare in conflitto».

Nella battaglia per la sopravvivenza del Santa Maria di Misericordia e per la riapertura del pronto soccor-

so interviene il presidente di Confcommercio Albenga ricordando che «occorre avere una visione culturale omogenea, una stretta collaborazione tra programmazione, concezione, realizzazione e conduzione per dare risposte chiare al territorio e garantire la necessaria assistenza alla comunità. Meglio quindi progettare una struttura innovativa che possa essere realizzata anche at-

traverso gli strumenti contenuti nel Pnrr».

Per Confcommercio «i due ospedali rappresentano per il Ponente lo snodo tra il sistema dei servizi territoriali e quello dei servizi sanitari».

La proposta di Lorenza Giudice si basa quindi sull’opportunità di creare un ampliamento dell’ospedale albanese seguendo alcuni concetti fundamenta-

li: «Progettazione per il lungo termine, flessibilità degli spazi in uso nel tempo, scalabilità con modalità con la quale si dà risposta all’ospedale, in caso di maxi emergenza. Le aree ad alta complessità tecnologica e il pronto soccorso sono le aree che registrano una crescita maggiore».

Per Confcommercio «l’ispirazione al modello nord americano è data dall’evidente necessità che la maggior parte di pazienti necessitano di cure immediate, competenti, avanzate. Importante quindi saper cogliere l’opportunità del Pnrr e aprire un dibattito produttivo con proposte e non solo con proteste». G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga